

Mittente	Erizzo Sebastiano	Destinatario	
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	
Incipit	Hora posso ben'io addomandarvi. Madonna Lucrezia che fa l'anima		
Contenuto	Erizzo è preoccupato, perché da molto tempo non ha notizia dell'amata; le scrive perciò per avvisarla che sta bene nel corpo ma non nell'animo e che il suo amore non finirà mai, perché l'unica forza che può spegnerlo è quella contraria e più forte dell'ira. Sono passati sette mesi dal giorno in cui l'Erizzo si è innamorato di M.L. [Madonna Lucrezia], pertanto l'ostinazione di lei a non volerlo incontrare la fa apparire crudele: egli infatti chiede disperatamente un incontro.		
Fonte	Vicenza, Biblioteca Bertoliana, CODICE G 387 (277), fondo Manoscritti Antichi, 22, cc. 245r-246v.		
Compilatore	Marconato Claudia		